

Prot. 4583

11 MAG. 2005

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

OGGETTO: Lavori di recupero di n. 38 alloggi di ERP lotti C/1-2-6 e del piano interrato dei lotti C/1-2-3-4-5-6 siti in Brindisi, zona S. Elia Ovest, al Viale Caduti di Via Fani. Legge 04/12/1993 n° 493 – art. 11 (Programma di Recupero Urbano) PI n° 001/143/1

FINANZIAMENTO: Delibera Regionale n° 1104 del 22.07.2003

IMPRESA: Consorzio Naz.le Coop.ve di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" da Bologna.

CONTRATTO: n. 77777 di rep. del 20/07/2004 registrato a Brindisi il 02/08/2004 al n. 2483 dell'importo di Euro 393.464,66 al netto del ribasso d'asta del 21,689% sull'importo di Euro 489.926,24 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 9.798,52.

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

(Variante ai sensi art. 25 comma 1 lettera b) legge 109/94)

approvazione

Il sottoscritto ing. Giuseppe DE ANGELIS, nella qualità di Responsabile del procedimento per l'intervento in oggetto;

Preso atto che i lavori di cui all'oggetto, aggiudicati alla impresa Consorzio Naz.le Coop.ve di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" da Bologna, con il ribasso del 21,689%, giusto contratto d'appalto rep. 77777 del 20/07/2004, registrato a Brindisi il 02/08/04 al n. 2483 – Serie I, hanno avuto inizio in data 02/08/2004 e proseguono regolarmente;

CHE in data 15/04/05, il Direttore dei lavori ha segnalato l'esigenza di introdurre variazioni alle opere determinata dal verificarsi di situazioni impreviste ed imprevedibili allegando proposta motivata circa la predisposizione di perizia di variante ricorrendo i presupposti di cui all'art. 25, comma 1, lettera b) della legge 109/94, specificando che detta perizia non avrebbe comportato maggiorazione di spesa rispetto a quanto previsto nel quadro economico dell'intervento, non superando il 5% dell'importo contrattuale;

CHE lo scrivente ha proceduto agli accertamenti e verifiche prescritte dalla legge e dal Regolamento approvato con DPR 554/99 all'art. 134, comma 8;

CHE all'esito delle operazioni di cui innanzi ha potuto accertare che la situazione non è imputabile alla stazione appaltante e le circostanze non erano prevedibili al momento della redazione del progetto né a quello della consegna dei lavori;

CHE, su autorizzazione dello scrivente, il Direttore dei lavori ha quindi proceduto alla predisposizione della perizia di variante con la quale ha modificato le parti dell'opera in relazione alle riscontrate circostanze sopravvenute;

VISTA la predetta perizia, in data 29.04.2005 ed accertato che la stessa è corredata da tutti gli elaborati, pareri ed autorizzazioni richiesti;

RILEVATO che la stessa non comporta incremento dell'importo complessivo dell'intervento, così come determinato in seguito alla avvenuta aggiudicazione dei lavori, in quanto il maggiore importo delle nuove lavorazioni imposte dalle circostanze

surricchiamate, pari a € 19.620,97 rispetto a quello delle lavorazioni precedentemente previste, viene assorbito da altre voci del quadro economico e, precisamente, dalla voce imprevisti che ne offre ampia disponibilità;

CONSIDERATO che la maggiorazione dell'importo contrattuale di € 19.620,97 è pari ad appena il 4.99% dell'importo del contratto;

Che le variazioni sono state determinate dal verificarsi di circostanze impreviste ed imprevedibili al momento della redazione del progetto ed a quello della consegna dei lavori e che l'imprevedibilità è stata accertata e verificata nei modi prescritti dal Regolamento approvato con DPR 554/99;

Che, quindi, ricorrono appieno le condizioni volute dalla legge 109/94, art. 25 comma 1 lettera b) prima parte, per rendere possibili le varianti in corso d'opera;

CHE le modifiche di cui alla citata perizia di variante hanno comportato anche la necessità di concordare n° 12 nuovi prezzi e che tale concordamento è avvenuto nel rispetto delle norme di cui al Regolamento approvato con DPR 554/99;

VISTO lo schema di atto di sottomissione contenente anche il concordamento dei nuovi prezzi, e sottoscritto senza riserve dall'impresa esecutrice, con il quale sono regolamentate le modalità di esecuzione delle nuove lavorazioni;

RITENUTO potersi procedere all'approvazione della perizia di variante innanzi indicata costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Computo metrico estimativo;
3. Atto di sottomissione con elenco nuovi prezzi;
4. Quadro comparativo di confronto

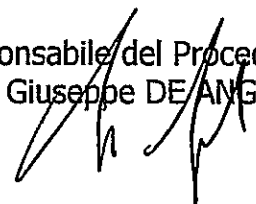
Propone

L'approvazione della perizia di variante redatta in data 29.04.2005 relativa ai lavori di cui all'intervento in oggetto.

Distinti saluti

Brindisi, lì 02.05.2005

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Giuseppe DE ANGELIS)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

OGGETTO: Lavori di recupero di n. 38 alloggi di ERP lotti C/1-2-6 e del piano interrato dei lotti C/1-2-3-4-5-6 siti in Brindisi, zona S. Elia Ovest, al Viale Caduti di Via Fani. Legge 04/12/1993 n° 493 – art. 11 (Programma di Recupero Urbano) PI n° 001/143/1

FINANZIAMENTO: Delibera Regionale n° 1104 del 22.07.2003

IMPRESA: Consorzio Naz.le Coop.ve di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" da Bologna.

CONTRATTO: n. 77777 di rep. del 20/07/2004 registrato a Brindisi il 02/08/2004 al n. 2483 dell'importo di Euro 393.464,66 al netto del ribasso d'asta del 21,689% sull'importo di Euro 489.926,24 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 9.798,52.

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE RELAZIONE

-Con delibera n° 1484 del 31.10.2000, la Regione Puglia localizzava l'intervento di recupero di n° 38 alloggi ERP in Brindisi Lotti C/1-2-6 oltre al piano interrato inerente i lotti C/1-2-3-4-5-6 siti in viale Caduti di via Fani;

- I relativi lavori, a seguito di pubblico incanto, con deliberazione Commissariale n.° 11250 del 30.07.2003 venivano affidati al Consorzio Nazionale "Ciro Menotti" da Bologna con un ribasso del 21,689% (ventunovirgolaseicentoottantanove) sull'importo a base d'asta di euro 489.926,24 oltre a euro 9.798,52 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, e quindi per complessivi euro 499.724,76.

-A seguito di tanto, il quadro economico veniva sostanzialmente riformulato nel seguente modo:

- Importo al netto	€.	393.464,66
- spese tecniche e generali	€.	73.076,02
- imprevisti	€.	48.620,71
- I.V.A.	€.	39.346,47
- economie di appalto	€.	<u>116.886,11</u>
Importo complessivo finanziamento	€.	671.393,97

I relativi lavori furono poi contenuto nel contratto di appalto, redatto dal Notar Errico, caratterizzato dal n. 77777 di Rep. del 20.07.2004 e registrato a Brindisi il 02.08.2004 al n. 2483 a favore del Consorzio Naz.le Coop.ve di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" da Bologna nonché consegnati in data 02/08/2004.

Durante il corso dei lavori si sono riscontrate quantità inferiori a quelle previste, quali pavimenti e rivestimenti, dovute all'impossibile riscontro in loco stante la presenza di enormi quantità di materiali depositati (masserizie, rifiuti, ecc..). Pari considerazione è da evidenziarsi per le lastre di marmo, dove poi si rendeva necessario sostituirne e/o installarne delle nuove in mancanza di gradini e/o di alzate nelle rampe di scala; per gli imbotti delle porte di accesso ai singoli alloggi; per le linee elettriche, interessanti anche alcuni quadri di distribuzione, poste nelle scale oltre la rivisitazione della messa a terra di tutti e sei gli edifici esistenti, scaturite anche da atti vandalici, tutte in conformità della legge 46/90.

Ai fini di una funzionalità dell'immobile, con la presente, si sono resi necessari nuove tipologie di lavori riguardanti sostanzialmente, la fornitura e posa in opera di lastre di Trani, elettropompe da installare sia ai lotti oggetto del recupero che ai lotti adiacenti e precisamente alle C7, C12, C13, e C14, ed infine, la demolizione delle murature poste a chiusura delle porte e finestre degli alloggi posti al piano rialzato, a suo tempo realizzate per evitare accessi a persone estranee, e la chiusura degli stessi, limitate alle sole scale denominate C3 e C4, non interessate al presente recupero.

A seguito di tanto, si è potuto constatare che l'intero importo di perizia risulta inferiore al limite del 5% e più precisamente pari al 4,90%, e quindi conforme alle prescrizioni contenute nell'art. 25 della L. n. 109/94. In tale maniera viene ad individuarsi il nuovo quadro economico nel seguente modo:

Importo complessivo dei lavori al lordo 513.909,45 €

Importo complessivo dei lavori al netto 402.447,63 €

Importo per oneri di sicurezza 10.638,00 €

Importo complessivo al netto 413.085,63 €

Somme a disposizione

IVA 41.308,56 €

Imprevisti 27.037,65 €

Spese Tecniche – rilievi 73.076,02 €

Ribasso del 21,689% 116.886,11 €

Importo complessivo 671.393,97 €

29 APR. 2005

La Direzione dei Lavori

(dott. Ing. Mario QUARTA)

